



Proposta n. 345 / 2024

PUNTO 68 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/03/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 36 / IIM del 13/03/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 460 del 31 Gennaio 2024 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "UN VIDEO DEL WWF DIMOSTRA L'UTILIZZO DIFFUSISSIMO E INCONTROLLATO DI RICHIAMI ELETTRACUSTICI AMPLIFICATI NEL DELTA DEL PO. LA GIUNTA INTENDE CONTINUARE A VOLTARE LE SPALLE A QUESTA SQUALLIDA SITUAZIONE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
Segretario verbalizzante	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 460 del 31 Gennaio 2024 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "UN VIDEO DEL WWF DIMOSTRA L'UTILIZZO DIFFUSISSIMO E INCONTROLLATO DI RICHIAMI ELETTRACUSTICI AMPLIFICATI NEL DELTA DEL PO. LA GIUNTA INTENDE CONTINUARE A VOLTARE LE SPALLE A QUESTA SQUALLIDA SITUAZIONE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'episodio cui fa riferimento il video del WWF si è verificato nella Laguna della Vallona, in Comune di Porto Viro (RO).

L'area è di proprietà privata e, in vista dell'apertura della stagione venatoria 2023/2024, è stato chiesto dal proprietario, come per le precedenti annate, il consenso alla installazione di n. 29 appostamenti fissi di caccia. Tali 29 postazioni risultano inserite nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 888/2022 «Definizione distanza degli appostamenti di cui all'art.25, commi 1 e 2 della L.R. n. 50/93 e s.m.i. dal confine degli istituti di protezione di cui all'art. 8, comma 4 ter, lettere a), b), c) e d) della medesima legge e individuazione appostamenti lagunari a titolo collettivo nel territorio lagunare e vallivo della provincia di Rovigo (ATC RO03). Art. 8, commi 1 e 4 Titolo VI "Disposizioni integrative per il territorio lagunare vallivo" del Regolamento di Attuazione del PFVR 2022-2027 Allegato A alla L.R. n. 2/2022.».

Dal momento che il proprietario si è espresso in modo favorevole, si è impegnato a garantire il libero accesso all'area lagunare da parte di tutti i cacciatori che ne abbiano titolo, mediante impegno scritto a tenere aperto il cancello della palificata in laguna in tutti i giorni di caccia e secondo gli orari in cui è consentita l'attività venatoria, nonché a consentire e agevolare l'effettuazione dei controlli inerenti l'attività di vigilanza venatoria.

Per completezza si rappresenta che la richiesta di consenso è stata formulata in base alla seguente normativa:

- art. 25 della L.R. n.50/1993, il quale stabilisce che il territorio lagunare vallivo, per le sue peculiarità e al fine di tutelarne maggiormente l'habitat, la flora e la fauna, sia soggetto a disciplina venatoria particolare e che, tenuto conto delle consuetudini e delle tradizioni locali, negli Ambiti Territoriali di Caccia costituiti in aree lagunari vallive (come è il caso dell'ATC RO 03, comprendente la laguna della Vallona), non siano ammessi appostamenti fissi di caccia a titolo individuale;
- art. 8 - Titolo VI "Disposizioni integrative per l'attività venatoria nel territorio lagunare e vallivo" - del Regolamento di Attuazione (Allegato A) alla Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 85/2023, il quale prevede al comma 1 che la Struttura regionale competente individui gli appostamenti, quantificandone il numero e indicandone la localizzazione, e al comma 3 che la realizzazione dei medesimi sia a carico del Comitato Direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia in cui sono collocati.

In merito al video del WWF oggetto di interrogazione, e in considerazione della gravità dei fatti segnalati, con nota prot. 83377 del 16 febbraio 2024 sono stati chiesti dettagliati chiarimenti al proprietario del fondo, con particolare riferimento agli impegni assunti, sia riguardo alla necessità che i cancelli rimangano aperti alla libera fruizione da parte dei cacciatori, sia all'obbligo di garantire l'effettuazione dei controlli da parte degli Organi di Vigilanza, rammentando che solo il rigoroso rispetto degli impegni assunti costituisce la condizione per l'utilizzo a titolo collettivo degli appostamenti di caccia situati all'interno dell'area lagunare di proprietà.

Più in generale, a dimostrazione dell'attenzione che l'Amministrazione regionale riserva alle attività di vigilanza venatoria nel territorio del delta del Po, è noto che con DGR n. 269 del 15 marzo 2023 "Approvazione dell'Accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le province venete e la Città metropolitana di Venezia di cui alla DGR n. 1886 del 29 dicembre 2021, relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittica Venatoria per il triennio 2023 - 2025. L.R. 23/12/2022 n. 31, art. 14" la Giunta regionale abbia, fra l'altro, stabilito l'aumento, nel



corso del triennio 2023-2025, dell'organico della Polizia Provinciale di Rovigo da n. 9 unità a n. 16 unità di personale. Inoltre, con fondi regionali, risulta che nell'anno 2023 sia stato rinnovato il parco mezzi della Polizia Provinciale di Rovigo con l'acquisto di due auto, una assegnata al Reparto Operativo Delta e una al Reparto Operativo di Rovigo, nonché di due imbarcazioni a fondo piatto per la vigilanza lagunare, e che siano state implementate le dotazioni in uso con l'acquisto di una carabina con ottica di precisione e due foto-trappole per il controllo delle specie di fauna selvatica.

Di conseguenza, con l'aumento del personale d'istituto dedicato alla vigilanza venatoria, nonché con il rinnovo di mezzi e dotazioni, potrà essere sicuramente aumentato il livello di attenzione e di presidio nella zona del Delta del Po.

Facendo poi specifico riferimento all'attività di vigilanza svolta dalla Polizia provinciale nel territorio di Rovigo, si rappresenta che gli agenti svolgono anche funzioni di polizia giudiziaria oltre che di pubblica sicurezza, operando sia sul piano della prevenzione che della repressione. La presenza di agenti sul territorio è organizzata in regime di turnazione con la copertura complessiva di 12 ore giornaliere (dalle 7.00 alle 19.00) per 365 giorni all'anno. Inoltre l'attività di vigilanza venatoria volontaria è coordinata sempre dal personale della Polizia provinciale.

Tutto ciò premesso, risulta che l'area di cui al video del WWF sia oggetto di costante controllo da parte della Polizia Provinciale. Infatti, oltre alla normale attività di vigilanza e controllo, recentemente sono state realizzate due operazioni speciali volte proprio alla repressione del reato di caccia con utilizzo di richiami acustici a funzionamento elettromagnetico: la prima in data 13 gennaio 2024, in collaborazione con i Carabinieri forestali, svolta nel territorio comunale di Porto Viro in località laguna Vallona sud (le operazioni sono terminate con la denuncia all'Autorità Giudiziaria di tre cacciatori ritenuti responsabili del reato di utilizzo di richiami acustici a funzionamento elettromagnetico e la verbalizzazione di sei cacciatori per l'uso e detenzione di munizioni in piombo in area ZPS/umida), la seconda in data 27 gennaio 2024 nel territorio comunale di Rosolina nella Laguna di Caleri, che ha visto tre pattuglie operative con agenti contemporaneamente attivi sia da terra che da natante (l'operazione si è conclusa con la redazione di una comunicazione di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria a carico di due cacciatori sorpresi in esercizio della caccia con dotazioni illegali, con il sequestro di armi e di un richiamo acustico a funzionamento elettromagnetico, oltre che alla contestazione di violazioni di natura amministrativa e per l'utilizzo di munizioni in piombo in area ZPS/zone umide).

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale

f.to - Dott. Lorenzo Traina -

